

Workshop telematico CONPAQ

“La partecipazione degli Studenti all'Assicurazione della Qualità”

7 ottobre 2021, 14.00 – 17.30

Il 7 ottobre 2021 si è tenuto un workshop in modalità telematica, promosso dal CONPAQ, sul tema “**La partecipazione degli Studenti all'Assicurazione della Qualità**”. L’argomento si è dimostrato di grande richiamo per i PQA e per quanti, a vario titolo, si occupano di AQ a livello universitario, con oltre 300 partecipanti registrati, tra docenti, PTA e studenti.

L’evento ha rappresentato una preziosa occasione per affrontare un approfondito dibattito sul tema, condotto attraverso una molteplicità di punti di vista grazie alla presenza dell’ANVUR, del CNSU e di esponenti del mondo della docenza e del corpo studentesco rappresentativi del sistema universitario nella sua interezza.

Il coordinatore del CONPAQ, prof. Matteo Turri, e il delegato CRUI alla didattica, Rettore Giovanni Betta, hanno dato il benvenuto ai partecipanti rimarcando la centralità degli studenti nei processi di AQ, rilevando un accresciuto contributo delle rappresentanze studentesche – sempre più consapevoli e attente a questo tema– nelle recenti dinamiche di partecipazione alla *governance* universitaria, e sottolineando gli ulteriori margini di avanzamento da accompagnare e incentivare implementando opportune azioni di valorizzazione e coinvolgimento degli studenti.

Il prof Massimo Tronci (Consiglio Direttivo ANVUR) ha offerto un’estesa panoramica delle principali tematiche connesse alla partecipazione degli studenti nei processi di AQ, richiamando l’evoluzione del ruolo e del contributo delle rappresentanze studentesche, destinati ad un ulteriore rafforzamento con il prossimo avvio del modello AVA 3. L’intervento ha toccato una pluralità di aspetti, tra cui il tema del turnover negli organi e nelle strutture, l’ingente numerosità delle rilevazioni sottoposte agli studenti, le possibili opzioni di riconoscimento del contributo offerto all’AQ dagli studenti, le necessità di formazione, l’importanza di feedback nei loro riguardi e di informazione condivisa. In particolare, si è sottolineata la centralità di un coinvolgimento sostanziale e non puramente formale, come quello che gli studenti possono esercitare nelle CPDS e nelle commissioni didattiche, intervenendo attivamente sulla costruzione, sul riesame e il miglioramento delle offerte formative.

Il Presidente del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari), Luigi Chiapparino, si è soffermato sul concetto di qualità della didattica da intendere come elemento imprescindibile del diritto allo studio; sull’importanza di implementare azioni di formazione e orientamento volte ad incentivare l’attenzione degli studenti ai processi di AQ; sull’importanza di innovare gli strumenti di coinvolgimento per garantire un ruolo attivo e non statico delle rappresentanze studentesche.

Il dott Michele Chiusano (Esperto Valutatore Studenti ANVUR) ha posto l’attenzione sull’effettiva incisività degli studenti negli spazi di rappresentanza, segnatamente nelle visite di accreditamento periodico e nelle CPDS, dove il confronto con i docenti è numericamente bilanciato. È stata sottolineata l’importanza di una formazione che aumenti la consapevolezza del ruolo degli studenti e orienti ad una dialettica costruttiva e volta al miglioramento nell’interazione con la docenza.

Il Dott. Samin Sedghi Zadeh (Esperto Studente internazionale di Valutazione e Accreditamento) ha commentato i risultati di una survey prodotta dall’ESU, illustrando la variabilità, a livello internazionale, del grado di coinvolgimento e delle modalità di partecipazione degli studenti in ambito universitario; l’importanza della formazione (intesa non solo sui contenuti delle procedure di AQ ma anche su abilità

trasversali, quali ad esempio la leadership) è stata ribadita presentando ulteriori evidenze relative ai casi nazionali di Spagna, Francia e Inghilterra.

Il prof Maurizio Casiraghi (Prorettore alla didattica e Responsabile del ramo didattico del PQA di Milano Bicocca) si è soffermato sull'esperienza del proprio ateneo commentando l'evoluzione delle modalità adottate e il grado di partecipazione degli studenti alla rilevazione delle opinioni sulla didattica. L'intervento ha inoltre presentato le iniziative intraprese sul fronte dell'AQ, in particolare con riferimento alle CPDS, anticipandone la pubblicazione del verbale e predisponendo interventi formativi. In aggiunta, l'ateneo ha implementato lo strumento dell'open badge per le rappresentanze studentesche, distinguendo tra quelle coinvolte negli organi (Senato, CdA, ecc) e quelle operative a livello di strutture didattiche.

La prof.ssa Francesca Maria Dovetto (Coordinatrice del Presidio della Qualità – Università di Napoli Federico II) ha portato l'attenzione sulle peculiarità del profilo degli studenti coinvolti nei processi di AQ, sulla loro consapevolezza nel ruolo di rappresentanza svolto ma, al contempo, sulle loro necessità di sviluppare confronti e potersi avvalere di modalità comunicative innovative e interventi formativi che ne incentivino la partecipazione e ne valorizzino il contributo (menzionando, a titolo di esempio, il tema della leadership quale possibile area di intervento). È stato inoltre ribadito il ruolo fondamentale delle CPDS, ambito in cui trova spazio in modo significativo il contributo degli studenti.

Nel prosieguo di incontro si è sviluppato un confronto tra i partecipanti, moderato dalla dott.ssa Emanuela Stefani (Direttore operativo CRUI), rivolto, in particolare, alle soluzioni adottate negli atenei per rispondere tempestivamente alle esigenze di turnover della rappresentanza studentesca; all'eventuale realizzazione di interventi formativi in tema di AQ rivolti agli studenti; all'utilizzo di forme di riconoscimento e di incentivo della partecipazione ad attività di AQ; alle possibili iniziative utili a stimolare un coinvolgimento attivo, e non solo formale, degli studenti ai processi partecipativi previsti in ateneo.

In chiusura, il prof Turri, nel ringraziare i partecipanti, ha tracciato una sintesi dei contenuti dibattuti e ha proposto una lista di punti di interesse e di possibili temi di approfondimento, tra i quali si segnalano:

- Centralità degli studenti nei processi universitari e di AQ (ENQA, AVA) e AQ come nuova frontiera della rappresentanza studentesca
- Importanza di garantire la presenza di spazi adeguati per la partecipazione
- Il tema dell'ascolto degli studenti e l'importanza di provvedere feedback adeguati agli studenti
- Visita di accreditamento periodico come acceleratore dei processi di AQ
- CPDS: come luogo centrale e da potenziare della partecipazione studentesca da vivere in modo proattivo
- Valorizzare il ruolo degli studenti: comunicare e riconoscere (in termini di competenze acquisite) il loro impegno
- Formazione e informazione come elementi sostantivi del coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ
- Turnover come fenomeno fisiologico ma da gestire (allineare ritmi istituzionali e ritmi AQ, orientamento al miglioramento – coinvolgimento dei rappresentanti, passaggi di consegne, ecc).

Il CONPAQ individua, inoltre, come possibili iniziative future, la realizzazione di ricognizioni e approfondimenti:

- su attività di formazione in tema di AQ rivolte agli studenti presso le università;
- sull'utilizzo dei sistemi informativi di ateneo a supporto dei processi di AQ.